



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"

Via Mantegazza N. 25 - 21047 Saronno (VA) – Tel: 02 9600030 – Fax: 02 9624622

sito internet: www.ipsiasar.it – e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it

C.F. 85001640128 – C.M. VARIO4000E



POLO DELLE COSTRUZIONI E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Si è costituito martedì 11 Marzo presso Istituto Professionale Statale **Antonio Parma** di Saronno il **"Polo delle costruzioni e degli impianti tecnologici"**, le scuole e le aziende che si sono associate per costituire il **"polo"** sono:

Istituti superiori e CFP:

Istituto Professionale Statale **Antonio Parma** Saronno, Istituto Tecnico Statale **Enrico Mattei** Rho, Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro **AFOL** nord ovest Milano sede di Cesate.

Imprese:

S.G.E. srl Nova Milanese, **Sinergie Progetti s.r.l.** Rho, **Fogliani srl** Busto Arsizio, **Cabec** Saronno.

Altri componenti:

Collegio Geometri Provincia di Milano, **Confartigianato** Milano - Monza Brianza

Il **"Polo"** si pone l'obiettivo di mettere in "sinergia" scuole, formazione, imprese per promuovere livelli di eccellenza nel settore delle **costruzioni e degli impianti tecnologici**, a livello di formazione, progettazione, , realizzazione delle opere, promozione di buone prassi sul territorio.

Tutti i partner della rete hanno individuato nella formazione dei docenti, degli studenti, degli operatori professionali il nodo strategico per lo sviluppo delle eccellenze e nella stretta relazione tra formazione e lavoro la modalità per conseguirla. Nel polo sono presenti, oltre agli istituti di formazione, primarie aziende del mondo della progettazione, della distribuzione, della realizzazione degli edifici e degli impianti.

Il primo obiettivo che il Polo si è fissato è la promozione sul territorio di incontri, visite, seminari di approfondimento che coinvolgeranno aziende e docenti per far conoscere, utilizzare ed applicare tecnologie finalizzate al risparmio energetico e allo sviluppo ecosostenibile da punto di vista energetico.

Al fine di allineare la formazione scolastica all'eccellenza produttiva e tecnologica del territorio, tutti i partner della rete si sono impegnati ad attivare:

- visite guidate ad edifici NZEB (NEARLY ZERO ENERGY BUILDING) -costruzioni ad energia quasi zero;
- incontri con aziende e società che hanno progettato e realizzato edifici NZEB;

- corsi specifici certificati per docenti di istituti scolastici sulle tecnologie impiegate negli edifici NZEB;
- moduli didattici certificati per studenti sulle tecnologie, i materiali e le normative impiegate edifici NZEB;
- momenti di confronto tra aziende produttrici ed istituti scolastici per un reciproco scambio di conoscenze;
- esperienze di alternanza scuola/lavoro, stage e tirocini per studenti.

NEARLY ZERO ENERGY BUILDING (NZEB)

Edificio con una determinata prestazione energetica che si riferisce al bilancio fra energia consumata ed energia prodotta prossimo allo zero. La definizione NZEB, pur non essendo un indice della qualità dell'edificio o del comfort abitativo che produce, è entrato nel linguaggio comune essendo stato utilizzato in alcune direttive dell'Unione Europea (n°31/2010) tese al contenimento dei consumi energetici dell'edilizia non soltanto residenziale: l'obiettivo NZEB è stato fissato per tutti gli edifici nuovi realizzati a partire dal 2020 (2018 per gli edifici pubblici).

«Gli edifici sono responsabili del 40% del consumo globale di energia nell'Unione Europea», come riportato nel testo della direttiva europea 2012/27/UE.

I requisiti per poter ottenere edifici NZEB riguardano almeno i seguenti aspetti:

- sistemi di fornitura energetica decentrati basati su energia da fonti rinnovabili;
- cogenerazione;
- teleriscaldamento o telerinfrescamento urbano o collettivo, in particolare se basato interamente o parzialmente su energia da fonti rinnovabili;
- impianti di riscaldamento;
- impianti di produzione di acqua calda;
- impianti di condizionamento d'aria;
- grandi impianti di ventilazione;
- pompe di calore;
- utilizzazione dei materiali nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura;
- utilizzo di software specifici per il calcolo, la progettazione e il dimensionamento di strutture ecocompatibili.